



CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI DI AZIENDA
FEDERAZIONE DIRIGENTI FUNZIONE PUBBLICA

associazione nazionale presidi e direttori didattici

Aderente all'Esha (European secondary heads association)

PROGETTO PILOTA " VALUTAZIONE DELLA SCUOLA ITALIANA"

MIUR - INVALSI

**Rapporto dell'Anp
" Il parere dei dirigenti delle scuole"**

Roma, 27 giugno 2002

Progetto Pilota " Valutazione della scuola italiana"
MIUR -INVALSI

Rapporto dell'Anp: " Il parere dei dirigenti delle scuole"

Composizione del campione originario

Dal totale di n. 2.248 scuole sono state estratte n. 879 scuole corrispondenti ai dirigenti iscritti all'Associazione Nazionale Presidi:

Via Montebello, 17 - 00185 Roma - tel. 06-4871972/4874294 - fax 06-4871976

- n. 338 del Nord di cui n. 174 scuole elementari e medie e n. 164 istituti secondari superiori (compresi gli istituti educativi)
- n. 277 del Centro di cui n. 160 scuole elementari e medie e n. 117 istituti secondari superiori (compresi gli istituti educativi)
- n. 172 del Sud di cui n. 82 scuole elementari e medie e n. 90 istituti secondari superiori (compresi gli istituti educativi)
- n. 90 delle Isole di cui n. 52 scuole elementari e medie e n. 38 istituti secondari superiori (compresi gli istituti educativi)
- n. 2 scuole italiane all'estero.

I dirigenti sono stati invitati ad esprimere il loro parere sul progetto con la lettera di seguito riportata:

" Caro Collega,

come sai, la nostra Associazione è da sempre interessata ai processi di innovazione e di valutazione del sistema scolastico e formativo, che segue puntualmente, anche per offrire il suo contributo allo sviluppo del sistema medesimo, in coerenza con la sua funzione di rappresentatività di una categoria che si pone come garante della qualità del servizio nei confronti degli alunni, delle famiglie e del sociale.

Per questa ragione ti chiediamo informazioni, dati ed opinioni anche sulla nuova iniziativa " Progetto Pilota. Valutazione della scuola italiana" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Poiché la tua scuola fa parte del campione di rilevazione messo a punto dal " Gruppo di lavoro per la predisposizione degli indirizzi per l'attuazione delle disposizioni concernenti la valutazione del servizio scolastico" del MIUR / INVALSI, ritengo molto importante, per una prima raccolta di opinioni sull'iniziativa, la tua personale valutazione sulla medesima.

Ti chiedo, pertanto, di esprimere, in forma molto sintetica (anche con un solo aggettivo), il tuo parere su questo primo intervento del MIUR, in particolare, in merito a modalità (buon funzionamento o eventuali disfunzioni nella somministrazione dei questionari, per esempio) e contenuti del progetto sulla rilevazione delle competenze degli alunni e della gestione del POF (aspetti positivi e negativi), anche nella prospettiva dello sviluppo del progetto medesimo. In caso di giudizio non positivo, ti prego di esprimere le tue osservazioni e le tue proposte modificative.

Resta inteso che la rilevazione ha carattere di totale informalità e che i dati raccolti saranno utilizzati solo in forma aggregata. Sei pertanto invitato ad esprimere nel modo più chiaro e sintetico le tue opinioni inviandole, se è possibile, a stretto giro di posta (preferibilmente per posta elettronica).

Ti ringrazio e ti faccio i miei migliori auguri di buon lavoro

Giorgio Rembado

Roma, 1 giugno 2002"

Risposte pervenute al 24 giugno 2002. Composizione del campione effettivo

Risposte n.161 (18,32% del campione originario) così ripartite:
- n. 56 del Nord di cui n. 29 scuole elementari e medie e n. 27 istituti secondari superiori (compresi gli istituti educativi)
- n. 53 del Centro di cui n. 32 scuole elementari e medie e n. 21 istituti secondari superiori (compresi gli istituti educativi)
- n. 39 del Sud di cui n. 24 scuole elementari e medie e n. 15 istituti secondari superiori (compresi gli istituti educativi)
- n. 13 delle Isole di cui n. 8 scuole elementari e medie e n. 5 istituti secondari superiori (compresi gli istituti educativi)

Salvo poche eccezioni, il giudizio generale sull'iniziativa è positivo, in quanto viene salutato come il primo passo (con campionatura ampia) per la valutazione del sistema. Inoltre molti vi individuano anche la possibilità di prestazione di un servizio alle scuole in merito alla rilevazione dei livelli di competenza degli alunni. Tutti evidenziano la necessità di una risposta sollecita.

Un'osservazione che emerge da più parti riguarda la necessità di un'approfondita formazione del personale e di una campagna di sensibilizzazione sulle tematiche di valutazione del sistema, ma anche degli apprendimenti, visto che alcuni lamentano la scarsa abitudine dei docenti ad utilizzare strumenti di valutazione oggettiva.

Un punto controverso sembra essere quello degli standard. Alcuni dichiarano di non aver capito se la risposta alle singole scuole riguarderà lo scostamento tra i risultati dei propri alunni e la media (nazionale?) oppure se la misurazione avrà altri termini di paragone. Evidentemente alcuni messaggi non sono passati in modo adeguato.

Riguardo alle modalità di organizzazione e somministrazione dei questionari, emergono alcune criticità, soprattutto per i passaggi intermedi che da molte parti sono considerati inutili, in qualche caso dannosi, in altri, da evitare perché portano disorganizzazione e confusione. Si dichiara che è senz'altro migliore un rapporto diretto INVALSI - scuole soprattutto per via telematica, che consentirebbe di evitare disguidi, intralci e mancate comunicazioni; alcuni dirigenti affermano di avere saputo per caso che le loro scuole erano coinvolte nel progetto e che hanno dovuto attivarsi in prima persona per recuperare le prove.

Il fattore tempo sembra essere la criticità maggiormente evidenziata: tempi ristretti, poco tempo per l'organizzazione ecc. ma ciò sembra imputabile più al passaggio " gerarchico" che al progetto in sé, visto che là dove le cose hanno funzionato nessuno solleva questo problema.

L'analisi delle risposte è contenuta nel tabulato e nei grafici allegati.

Sulla rilevazione delle competenze degli alunni:
la valutazione positiva è nettamente superiore in tutti i settori formativi ed in tutte le aree geografiche. Emerge in particolare che l'iniziativa è considerata interessante in quanto volta alla rilevazione delle competenze fondamentali e delle capacità logiche ed in quanto assume un valore prevalentemente orientativo.

Anche le voci critiche, però, riguardano lo stesso argomento, in particolare la taratura dei test che non sarebbero mirati ai vari livelli ed ai diversi indirizzi di studio. Alcuni mettono in evidenza errori nel test di matematica, altri la difficoltà di comprensione di quello di italiano.

Per quanto riguarda il questionario sul POF ci sono posizioni diverse, alcuni sostengono che le domande sono troppo banali, non calibrate sugli indirizzi, ma che soprattutto, non consentono di far emergere la complessità della scuola. Altri, invece, una minoranza, hanno sottolineato che la rilevazione intende far emergere l'organizzazione di tipo aziendale che caratterizza la scuola.

Il suggerimento che si può dare, oltre a quello di estendere il più possibile il campione: curare gli aspetti metodologici presso i docenti (motivazione allo svolgimento di azioni di tipo valutativo ed autovalutativo) e verso gli studenti che potrebbero non cogliere a pieno l'importanza di tali iniziative

OSSERVAZIONI DIVERSE

Su organizzazione e su test disciplinari

Poco soddisfacente la rete di consegna e di raccolta dei materiali
L'iniziativa è positiva ma sono emersi alcuni problemi: tempo e scarsa chiarezza delle indicazioni
Organizzazione carente e farraginoso, improvvisata, approssimativa, inefficace
Problemi nella consegna dei questionari e nel ritiro
SW complesso con errori; oneroso lo scaricamento dei file; troppo tempo per l'operazione
L'iniziativa è positiva ma bisogna evitare passaggio dal CSA (complicazione)
Tempi sbagliati; caos organizzativo per colpa della scuola polo e del coordinamento regionale
Poco tempo!!
Metodo di diffusione antidiluviano e costoso
Macchinoso l'impianto organizzativo
E' preferibile l'invio telematico. Definire meglio tempi e modalità
Riserve su organizzazione regionale
Comunicazione alle scuole carente; criteri di scelta non chiari sia per il campione che per i poli
Disfunzioni organizzative per ritiro questionari
Domande dei test per alunni non adeguatamente tarate sui livelli di scuole
I contenuti sono coerenti e stimolanti
Calibrare meglio alcuni contenuti sulle finalità della scuola media
Si privilegiano le conoscenze; scarsa sensibilità per le diversità; test tarati troppo in alto
Dati non attendibili perché non rispondenti alla programmazione ed al livello di ingresso degli alunni
Differenziare i test per indirizzi di studio
Necessità di differenziare prove di matematica per indirizzi di studio
Osservazione sistematica delle attività delle singole scuole
Tempi troppo "stringati"- necessità di formazione propedeutica dei docenti

Diversificare test per indirizzo di studio; estendere l'iniziativa
Formazione e aggiornamento dei docenti su modalità di valutazione oggettiva
Matematica prove troppo lunghe; italiano test troppo complicati; istruzioni pedanti e
ridicole per i docenti
Test pessimi da un punto di vista linguistico; qualche errore in matematica

Sul questionario POF

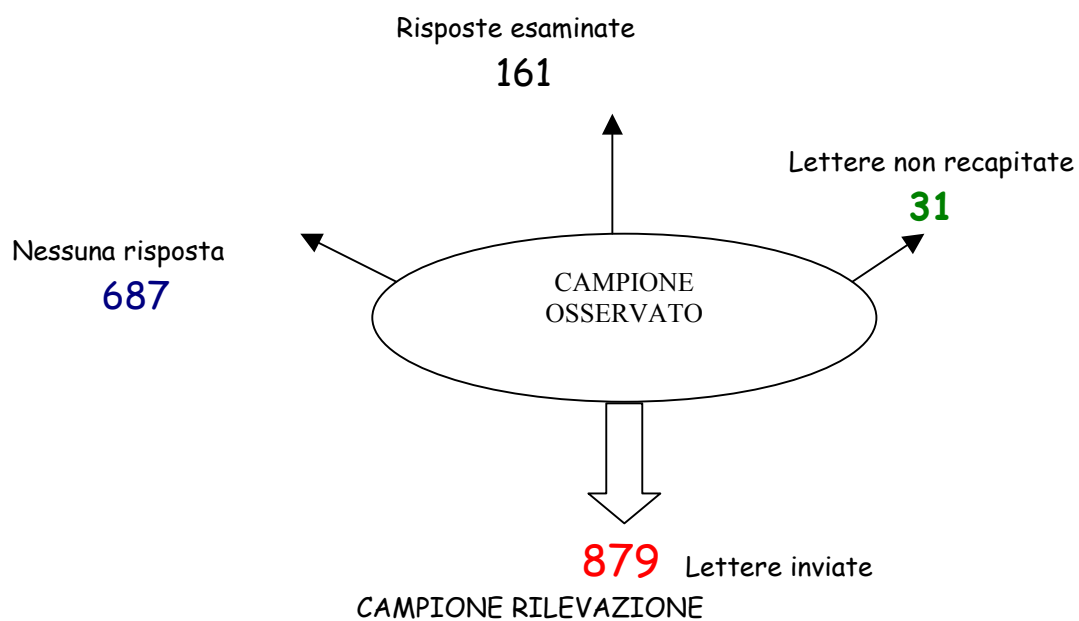
Questionario petulante e logorroico
Questionario troppo rigido e limitato
Positivo, ma è necessario approfondire la parte su autovalutazione
Poco significativo
Tarare meglio le domande e andare oltre la dimensione organizzativa
Troppo dettagliato
Positivo ma da calibrare sui diversi cicli di istruzione
Troppo generico
Quesiti troppo rigidi nei contenuti e modalità di compilazione
Banale monitoraggio, non valutazione
Questionario incompleto
Positivo ma qualche problema interpretativo
Ambiguo, non esauriente
Carente nella parte organizzativa

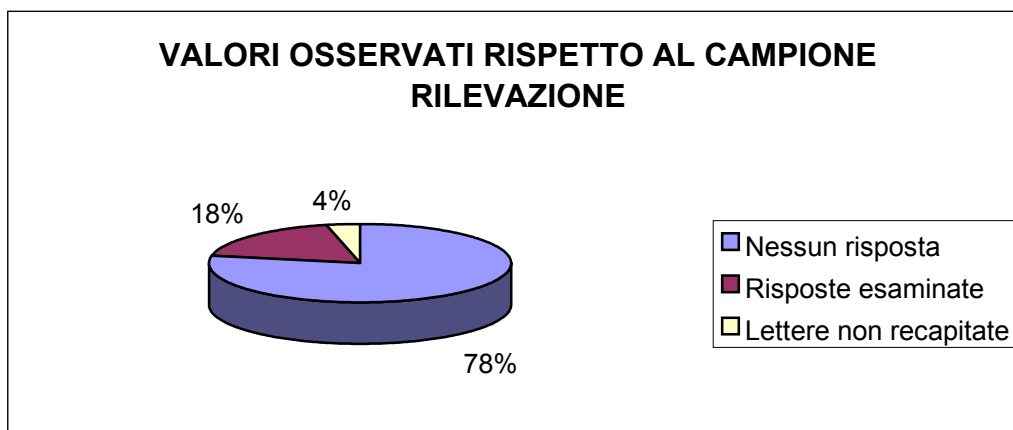
PROPOSTE SPARSE

I rilevatori non devono essere interni alla scuola
Da migliorare la distribuzione e la restituzione a livello nazionale
Il questionario del focus group non prevede complessità circoli con plessi in più
comuni. Iniziativa positiva.
Ottimo
Fondamentali le osservazioni di ritorno
Incentivare il personale che partecipa al progetto
Informare le scuole per tempo; coinvolgere le persone
Inserire nel questionario sul POF anche rilevazione su soddisfazione utenti.
Utilizzare strumenti telematici
Elaborazione dei questionari in tempi rapidi; rivederne la taratura; diversificare gli
item; rivedere la struttura
organizzativa
Necessità di diversificare i questionari per evitare errori di rilevazione
Definire le regole con standard nazionali e di contesto
Coinvolgere per tempo i partecipanti (come per esperienza IEA)
Necessarie prove ingr/uscita per dati confronto. Troppa attenzione ai risultati e non ai
processi
Riservare alcuni item per individuare eccellenze
Progetto non idoneo per la valutazione della qualità del sistema
Individuare un periodo migliore dell'anno scolastico
Garantire l'anonimato agli studenti
Ampliare indagine ad altre discipline
Consentire la copia dei test
Motivare gli studenti
Rapporto diretto INVALSI-SCUOLE
Si auspica la generalizzazione del progetto
Positivo per rilevazioni fondamentali in termini di conoscenze e capacità. Positivo se

il lavoro serve per
orientamento alle scuole

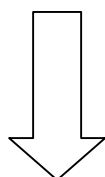
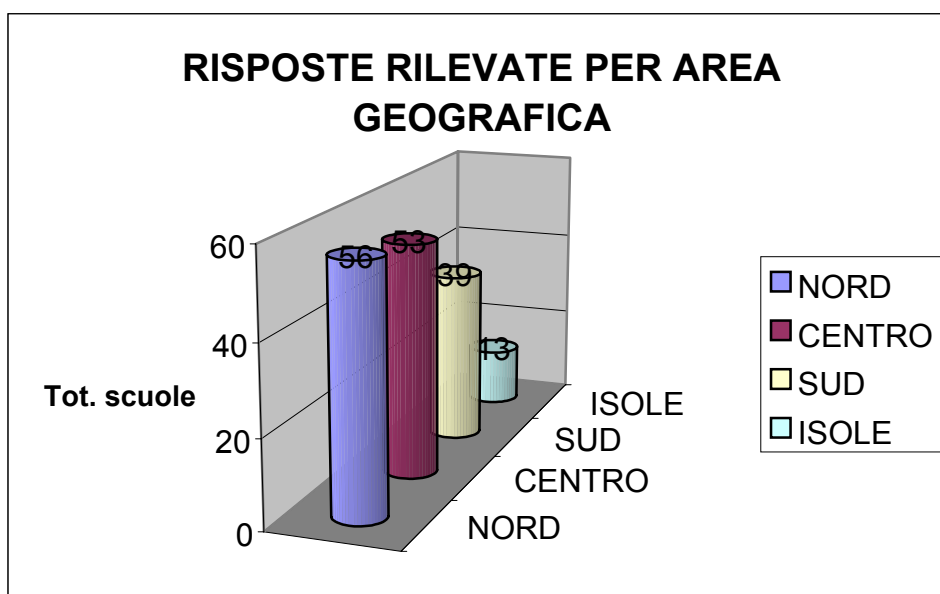
Analisi dei dati

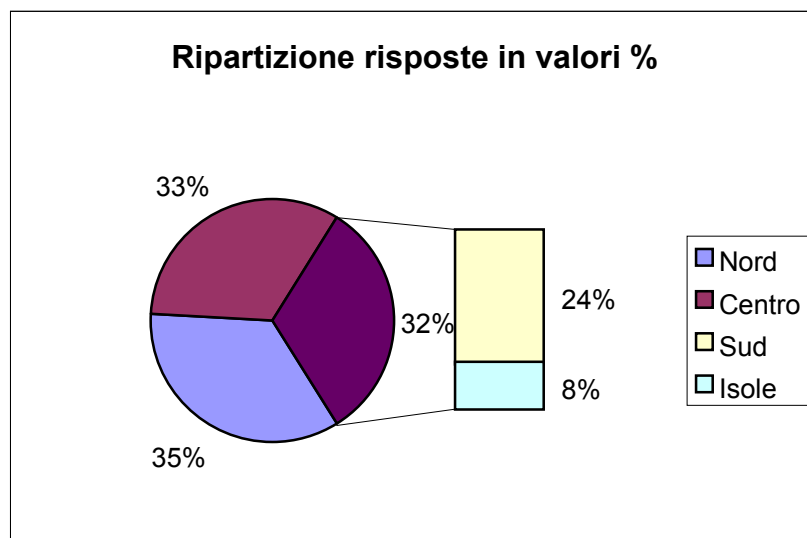




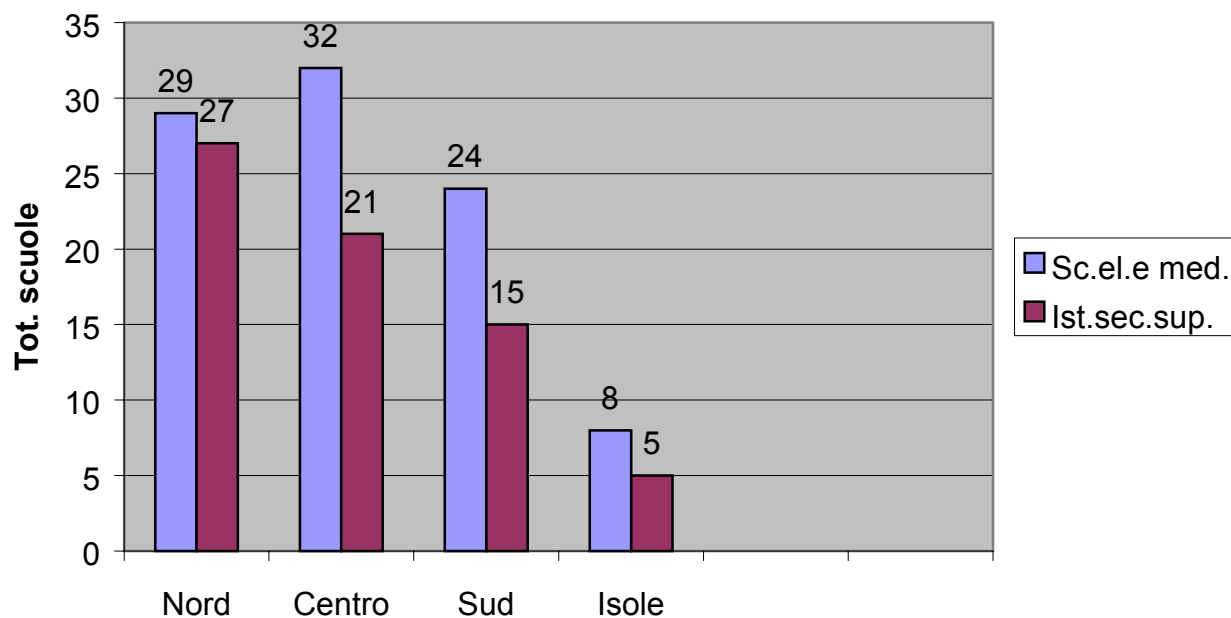
ANALISI QUANTITATIVA

L'analisi delle 161 risposte, per area geografica, ha dato i seguenti risultati :



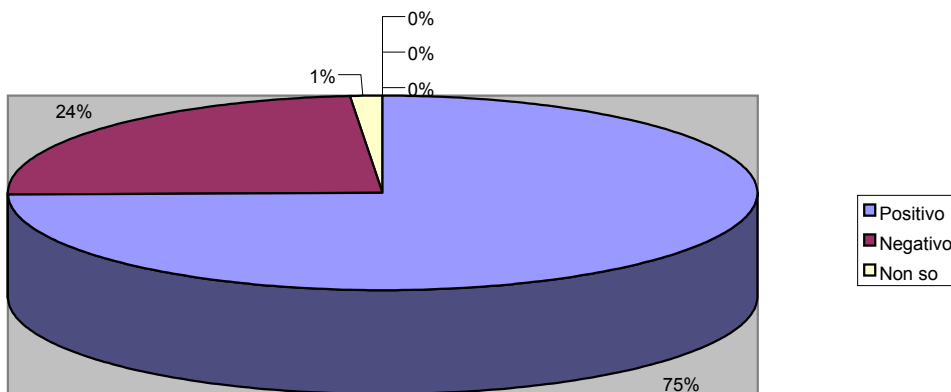


Distinguendo fra scuole elementari e medie e istituti secondari superiori, i valori riscontrati risultano così ripartiti:

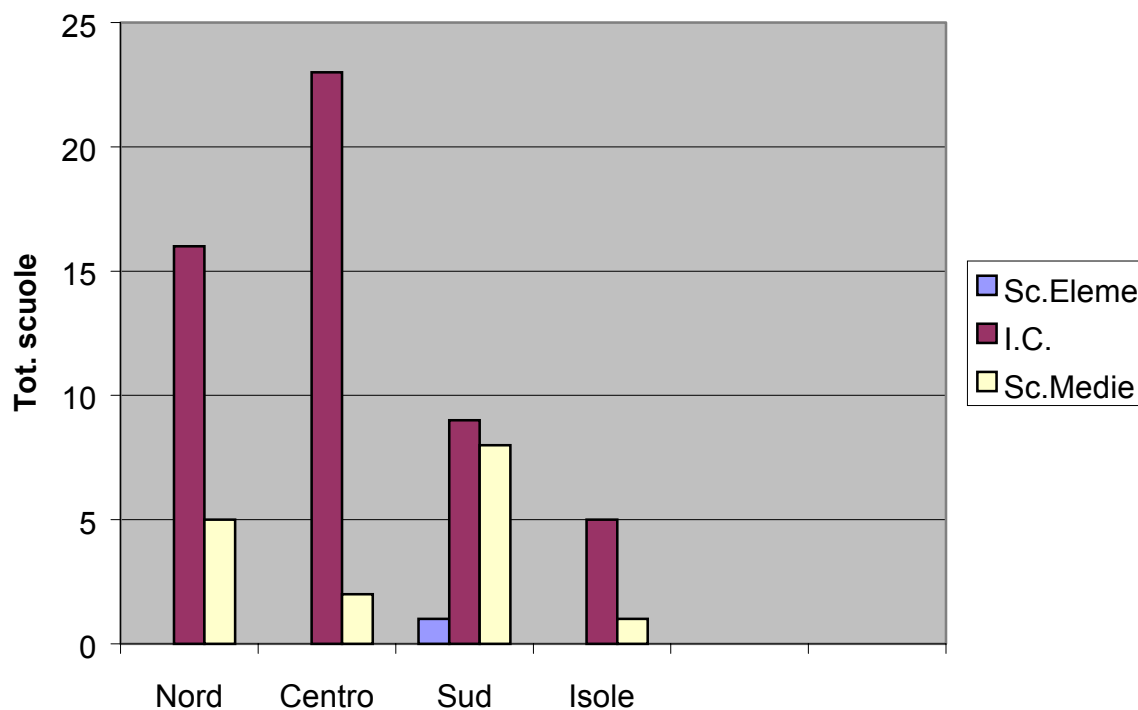


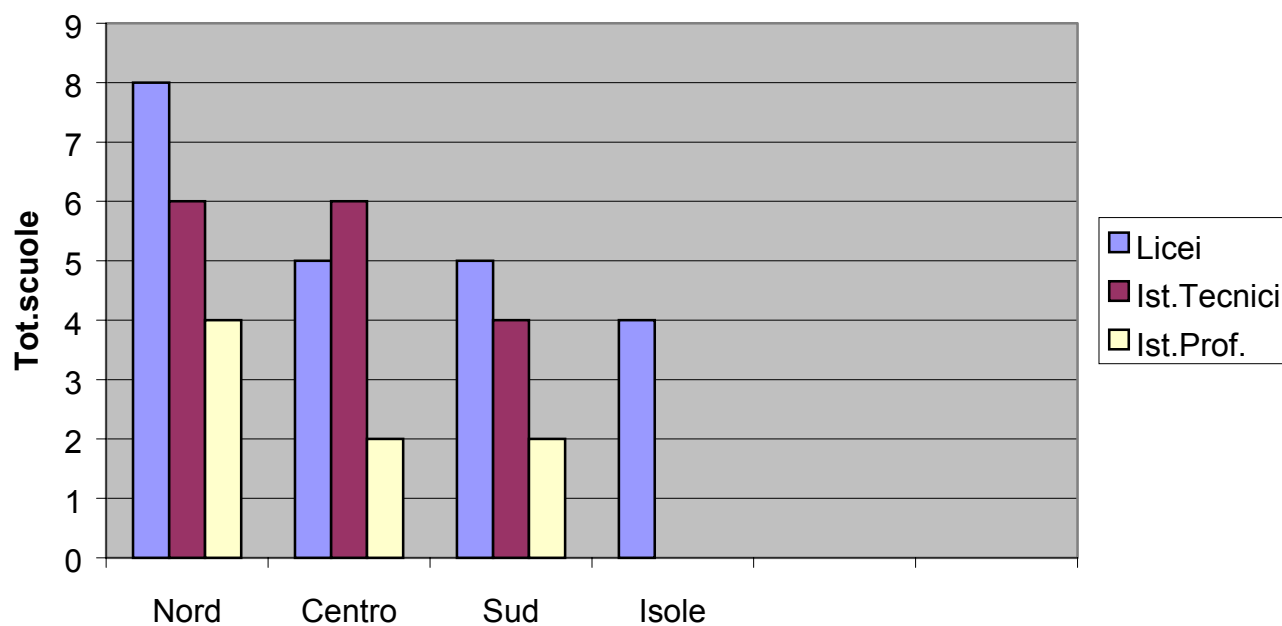
1. RISPOSTE RELATIVE A MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

RIPARTIZIONE RISPOSTE DI TUTTE LE SCUOLE



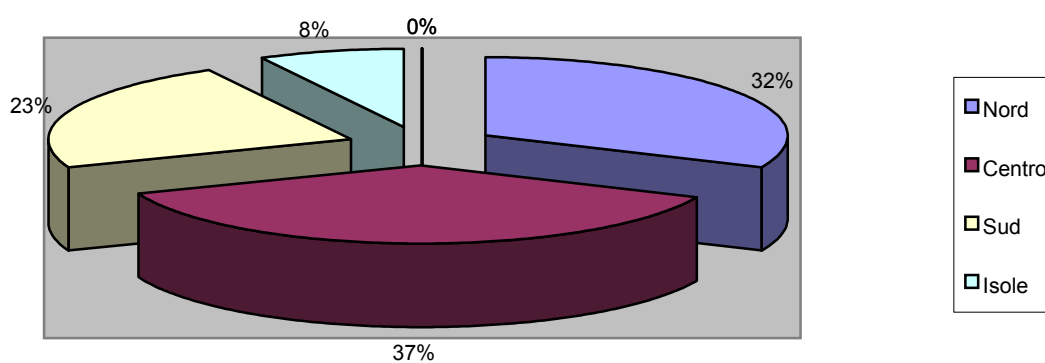
Facendo riferimento alla **MODALITA' DI FUNZIONAMENTO**, fra coloro che hanno risposto, il 75 % delle scuole ha espresso un **GIUDIZIO POSITIVO** circa **organizzazione - somministrazione questionari**; in particolare:



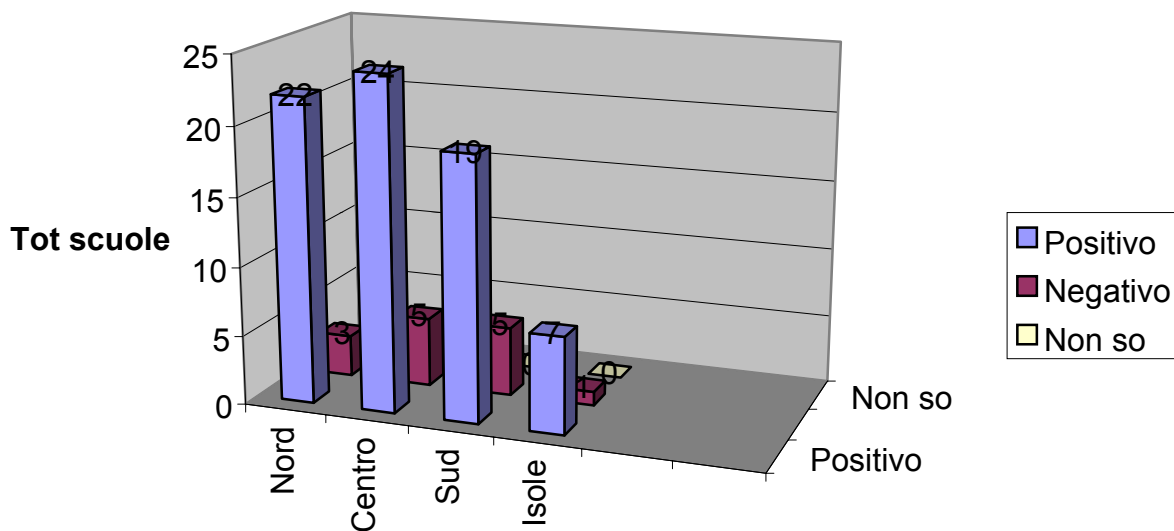


2.1 RISPOSTE RELATIVE AI CONTENUTI

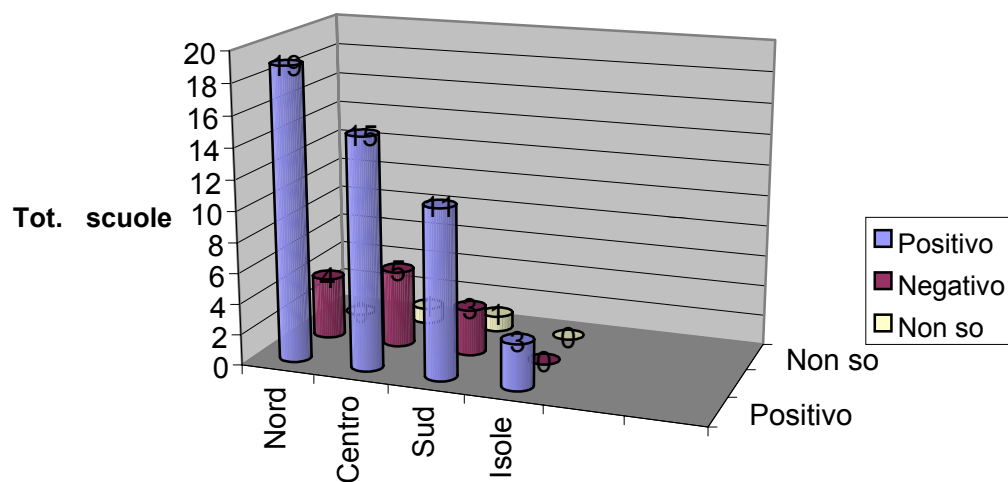
Per quanto riguarda i **CONTENUTI**, l' 80% delle risposte ha espresso un **GIUDIZIO POSITIVO** sulla **rilevazione competenze alunni**; in particolare:



SC.ELEMENTARI E MEDIE



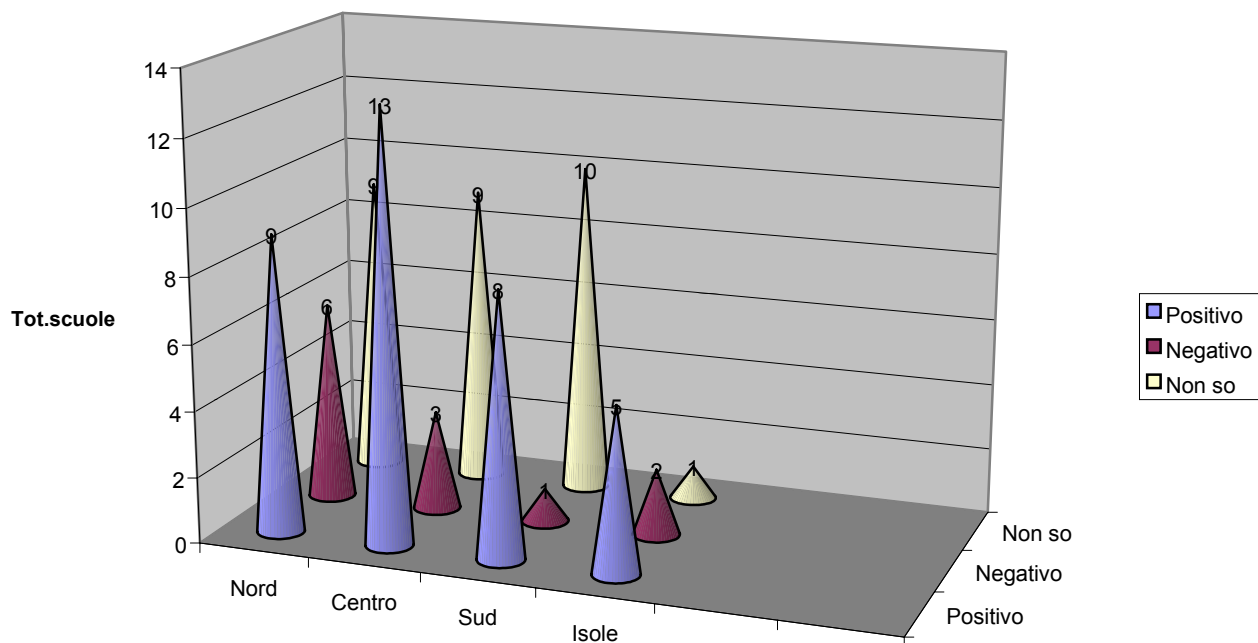
ISTITUTI SECONDARI SUPERIORI



2.2 RISPOSTE RELATIVE AL POF

Per la **Gestione POF** i valori riscontrati sono stati i seguenti:

SC.ELEMENTARI E MEDIE



ISTITUTI SECONDARI SUPERIORI

